



RELAZIONE ANNUALE RPCT

ANNO 2023

Geom. Pierpaolo Fornasari Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

SEZIONE 1 ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

Codice Fiscale Amministrazione: 80063890372

Denominazione Amministrazione: COLLEGIO GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI BOLOGNA

Tipologia di Amministrazione: Ente Pubblico non Economico

Regione di appartenenza: Emilia-Romagna

Numero totale Dirigenti: 0 (zero)

Numero di dipendenti con funzioni dirigenziali: 0 (zero)

SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT

Nome RCPT: Pierpaolo

Cognome RCPT: Fornasari

Qualifica: Consigliere

Posizione occupata: Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza

Data inizio incarico: 06/02/2023

RPC svolge anche la funzione di Responsabile della Trasparenza



SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento del PTPCT.

3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella

PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE MISURE GENERALI		
Misure generali	Pianificata	Attuata
Codice di comportamento	Sì	Sì
Rotazione straordinaria del personale	Sì	Sì
Conflitto di interessi	Sì	Sì
Inconferibilità - incompatibilità	Sì	Sì
Incarichi extraistituzionali	Sì	Sì
Whistleblowing	Sì	Sì
Formazione	Sì	Sì
Trasparenza	Sì	Sì
Svolgimento attività successiva del rapporto di lavoro - pantouflage	No	No

Note del RPCT:

Durante il periodo in esame, si sono completate con successo l'attuazione di tutte le attività previste e pianificate nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT). Le azioni delineate nel PTPCT sono state attentamente seguite e implementate, riflettendo l'impegno costante dell'ente verso la promozione di un ambiente lavorativo etico e trasparente.

Si sottolinea che in alcuni casi non si è resa necessaria l'applicazione delle misure correttive previste nel PTPCT, poiché le condizioni non hanno richiesto interventi immediati o correttivi. Questo fatto evidenzia l'efficacia delle politiche preventive adottate dall'organizzazione e la robustezza dei suoi sistemi di controllo interno.



3.2 Codice di comportamento

Nel corso dell'annualità di riferimento non si sono verificate circostanze previste dagli articoli

314, primo comma, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del Codice penale e dall'articolo 3 della legge 1383/41.

Note del RPCT:

Nessuna violazione del codice di comportamento.

3.3 Rotazione del personale

Il vigente PTPCT ha dedicato particolare attenzione alla predisposizione delle modalità organizzative volte a garantire la tempestiva adozione della Rotazione Straordinaria del Personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.

Le modalità organizzative sono state attentamente studiate e implementate al fine di assicurare un intervento celere e efficace nel caso in cui sorgessero situazioni di criticità legate a condotte illecite da parte del personale. Questo processo ha coinvolto la definizione di procedure chiare e la formazione del personale per garantire una corretta applicazione delle stesse.

Nell'anno in esame la Rotazione Straordinaria del Personale non si è resa necessaria, poiché l'ente ha avuto un'unica persona impiegata durante tale periodo.

Note del RPCT:

Nell'anno in esame la Rotazione Straordinaria del Personale non si è resa necessaria, poiché l'ente ha avuto un'unica persona impiegata durante tale periodo.





3.4 Misure in materia di conflitto di interessi

Nel PTPCT di riferimento, sono state previste misure riguardanti i rapporti esterni dell'Organo di indirizzo politico con clienti/fornitori/contraenti e concorrenti, nell'interesse unico del Collegio rispetto ad ogni altra situazione che possa concretizzare un vantaggio personale anche di natura non patrimoniale.

I dipendenti e i componenti dell'Organo di indirizzo politico, destinati a operare nei settori e/o attività particolarmente esposti alla corruzione devono astenersi, in caso di conflitto d'interessi, dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività ai sensi dell'articolo 6 bis della legge n. 241/90 e dell'art. 6 del Codice di

Comportamento dei dipendenti pubblici, segnalando tempestivamente ogni situazione di conflitto anche potenziale

Note del RPCT:

Non si rileva alcuna azione in contrasto con i principi di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 in capo ai componenti dell'Organo di indirizzo politico e dell'art. 6 del Codice di Comportamento per la dipendente.

3.5 Misure in materia di inconferibilità/incompatibilità di incarichi

Durante il periodo in esame, si è dedicato particolare attenzione all'adeguamento e al rispetto delle disposizioni normative in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, come stabilite nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT).

Il PTPCT fa esplicito riferimento al Decreto Legislativo n. 39/2013 e alle Linee Guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. Sono state pertanto integrate tali disposizioni nelle proprie politiche interne e nei processi decisionali per garantire il rispetto delle normative vigenti.

In caso di violazione delle norme sull'inconferibilità e sull'incompatibilità degli incarichi, il PTPCT prevede specifiche azioni correttive da intraprendere.

Note del RPCT:

Durante l'anno in esame, non si sono verificate situazioni di violazione delle norme sull'inconferibilità e sull'incompatibilità degli incarichi.





3.6 Misure in materia di incarichi extraistituzionali

Durante il periodo di riferimento, il Collegio ha adottato una serie di misure volte a garantire il rispetto delle disposizioni normative in materia di conflitto di interessi e astensione, come previsto dall'articolo 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modifiche.

In particolare, il Collegio ha recepito e implementato le disposizioni dell'articolo 1, comma 41 della Legge n. 190/2012 e degli articoli 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, che sanciscono l'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse.

Note del RPCT:

Durante l'anno in esame, non si sono verificate situazioni significative di conflitto di interesse che abbiano richiesto l'applicazione dell'obbligo di astensione da parte dei membri del Collegio.

3.7 Whistleblowing

Durante il periodo considerato, il Collegio ha operato in linea con le disposizioni dell'articolo 54 bis del Decreto Legislativo n. 165/2001, che regola la tutela del dipendente che segnala illeciti. Inoltre, il Collegio ha istituito e implementato procedure specifiche per garantire la tempestiva segnalazione di atti illeciti o violazioni delle norme di comportamento da parte di qualsiasi membro del Collegio, dipendente o collaboratore a qualsiasi titolo, mediante la predisposizione sul proprio sito istituzionale, di collegamento dedicato alla procedura di "whistleblowing".

In conformità con tali disposizioni, è stato designato un Responsabile, il quale è stato incaricato di ricevere e gestire le segnalazioni relative ad atti illeciti o violazioni delle norme di comportamento.

Note del RPCT:

Durante l'anno in esame non si sono verificate segnalazioni.





3.8 Formazione

Nel contesto di una strategia globale di prevenzione della corruzione, il Collegio ha posto una particolare attenzione alla formazione del personale e dei Consiglieri al fine di promuovere una cultura aziendale improntata sull'integrità e sulla trasparenza. Per raggiungere questo obiettivo, sono stati organizzati corsi di formazione, convegni, seminari e webinar da remoto durante il periodo di riferimento.

Attraverso queste iniziative di formazione, il Collegio ha fornito al personale e ai Consiglieri le conoscenze e le competenze necessarie per comprendere i rischi legati alla corruzione e per adottare comportamenti etici e conformi alle normative vigenti nelle proprie attività quotidiane.

Note del RPCT:

Durante il periodo in esame, sono stati erogati corsi di formazione in convenzione con il Consiglio Nazionale dei Geometri, al fine di approfondire tematiche specifiche legate alla professione e di fornire strumenti pratici per prevenire e gestire situazioni di rischio in ambito lavorativo.

Corsi erogati:

- PTPCT 2022/2025: metodo di redazione e analisi della gestione del rischio
- La semplificazione per Ordini e Collegi professionali
- Trasparenza amministrativa e gestione degli accessi
- Affidamenti diretti: come gestire le procedure
- Il nuovo codice degli appalti





3.9 Trasparenza

Durante l'anno di riferimento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), il Collegio ha mantenuto un impegno costante nella promozione della trasparenza e della pubblicazione dei dati.

È stata istituita una pratica di monitoraggio periodico con cadenza trimestrale per verificare la pubblicazione dei dati pertinenti sul sito istituzionale. Questi monitoraggi permettono di garantire un'adeguata diffusione delle informazioni riguardanti le attività, le decisioni e le risorse dell'ente, nel rispetto dei principi di trasparenza e accessibilità dei dati.

Il Collegio ha inoltre adottato e reso pubbliche sul sito istituzionale le procedure per la gestione delle richieste di accesso civico, sia quelle di tipo "semplice" che "generalizzato". Queste procedure forniscono una guida chiara e trasparente per i cittadini che desiderano richiedere l'accesso a documenti, informazioni o dati detenuti dall'ente.

Note del RPCT:

Nel periodo di riferimento non si è rilevata alcuna richiesta di accesso civico, sia di tipo "semplice" che "generalizzato".

3.10 Pantouflage

In proposito si evidenzia che non è stata adottata tale misura da parte del Collegio.

Note del RPCT:

Nessuna





SEZIONE 4 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'anno di riferimento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) ha rappresentato un periodo significativo per il Collegio, caratterizzato da un impegno costante verso la promozione di una cultura improntata sull'integrità, la responsabilità e la trasparenza.

Le attività svolte durante l'anno hanno testimoniato l'attenzione dedicata alla prevenzione della corruzione e alla promozione della trasparenza, attraverso l'implementazione di misure e politiche volte a garantire il rispetto delle normative vigenti e la promozione di comportamenti etici.

Il Collegio ha affrontato con determinazione le sfide emergenti, adattando le proprie strategie e procedimenti alle mutevoli esigenze del contesto, con particolare riguardo alla gestione delle procedure di accesso civico e alla pubblicazione periodica dei dati.

La partecipazione a corsi di formazione, convegni e seminari, anche in modalità webinar da remoto, ha consentito al personale e ai Consiglieri di acquisire competenze e conoscenze fondamentali per comprendere e affrontare le sfide legate alla corruzione e alla trasparenza.

L'assenza di situazioni significative di violazione delle norme e delle procedure stabilite testimonia l'efficacia delle politiche di prevenzione della corruzione adottate e il livello di consapevolezza e responsabilità raggiunto da tutti i membri del Collegio.

Il Collegio si impegna a proseguire nella sua missione di promuovere una cultura aziendale basata sull'integrità e sulla trasparenza, mantenendo un dialogo aperto con tutti gli attori coinvolti e adottando un approccio proattivo nella gestione delle sfide emergenti.

Si conclude la relazione annuale con rinnovato impegno e determinazione nel perseguire gli obiettivi di responsabilità sociale, civica e professionale, nell'interesse del Collegio.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Geom. Pierpaolo Fornasari

Firma depositata in sede

